

Croci celtiche nel Santuario dei caduti del San Martino

Pubblicato: Domenica 2 Novembre 2014



Atto vandalico a Duno alle spalle del santuario dei Caduti del San Martino. A denunciarlo è il **presidente dell'Anpi Varese Angelo Chiesa**: « Grave fatto infamante scoperto stamattina a lato della chiesetta di San Martino in culmine, sopra Duno. Il luogo sacro di per sé è stato reso ancora più sacro dalla battaglia svoltasi il 13-14-15 novembre 1943 e qui giacciono le spoglie di quei ragazzi e uomini partigiani che hanno sacrificato la loro vita per un ideale di giustizia e di libertà». Sono state collocate diverse croci celtiche alle spalle del santuario. Ritrovati anche diversi volantini con i simboli nazisti in cui si equiparano le vittime partigiane a quelle del Nazismo e uno striscione che inneggia ai "guerrieri d'Europa". **I carabinieri Cuvio stanno indagando anche se la matrice di estrema destra sembra la pista su cui concentrare le indagini.**

Sdegno e rabbia sono evidenti nella parole di Chiesa: «I partigiani difendevano la loro patria e i tedeschi con i fascisti invadevano il nostro suolo per calpestare i diritti di libertà e democrazia a cui aspiravano gli oppositori del regime. Dopo anni di dittatura fascista e dopo l'8 settembre il gruppo Cinque Giornate del San Martino, comandato dal Colonnello Croce, fu pioniere della lotta partigiana. Fu la prima battaglia partigiana e nonostante la disfatta inevitabile per la disparità di forze, rimase un esempio seguito da molti. Sono trascorsi settantuno anni da allora, tanti partigiani sono morti per cercare di far tornare democrazia e libertà in questo nostro paese. **Malgrado questo, dobbiamo ancora vedere rigurgiti fascisti e nazifascisti. La nostalgia verso quella dittatura è di per sé vergognosa.** Anpi Provinciale invita le istituzioni tutte a vigilare affinché atti infamanti di questo

stampo fascista non debbano più accadere»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it